

Gara in salita per Alex Fontana

Al Ricardo Tormo il ticinese di Jenzer Motorsport costretto al recupero dopo le qualifiche



VALENCIA (Spagna) - Caparbio, determinato, aggressivo, battagliero, deciso, ma soprattutto sfortunato. Alex Fontana è stato grande attore nella gara di Valencia della GP3 Series, teatro del secondo appuntamento della stagione 2013 che ha visto il ticinese di Jenzer Motorsport coronare come suo solito due gare in rimonta, condizionate purtroppo da una scelta sbagliata della strategia in qualifica.

Due bandiere rosse inoltre hanno peggiorato la situazione impedendogli di potersi migliorare ulteriormente, in quanto sono state esposte dalla direzione gara proprio mentre lo svizzero, e altri concorrenti, stavamo migliorando i propri settori parziali. Dalla ottava fila di partenza, Alex è stato bravo nel rimontare fino al quattordicesimo posto in gara-1, da cui poi è scattato nella corsa pomeridiana, fino ad agguantare l'undicesimo rango. Un risultato che sicuramente non soddisfa il ticinese, anche in considerazione del potenziale velocistico espresso.

Alex Fontana: "Ci aspettavamo un week-end molto torrido e così è stato. Purtroppo la qualifica ha condizionato la giornata di domenica, dove in entrambe le corse ci siamo avvicinati alla top-10, senza però conquistare i punti che volevamo per continuare la striscia positiva iniziata a Barcellona. Queste sono le corse e dobbiamo accettarlo. Abbiamo semplicemente sbagliato la strategia in qualifica. Sono errori che non dovremo più ripetere in futuro, dato l'altissimo livello di competitività della serie e i serrati distacchi, che non permettono di poter fare la differenza in maniera sostanziale. La macchina comunque ha risposto bene alle modifiche che abbiamo fatto dopo i test Budapest. I tempi sul giro lo hanno dimostrato tant'è vero che in gara-2 sono stato l'unico pilota a migliorare, quando trovavo strada libera dopo i sorpassi, il mio tempo sino alla fine della corsa, nonostante il degrado delle gomme. Ora il prossimo appuntamento è tra sole due settimane a Silverstone, circuito impegnativo sia per la guida che per le condizioni meteo. Inoltre dalla Gran Bretagna partirà anche il serrato filotto di gare che ci porterà in un solo mese a disputare anche gli appuntamenti di Nurburgring e Budapest".